

COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 1 “CENTRO URBANO”

VERBALE N. 8 - ANNO 2021

Il giorno **04. 05.2021**, alle ore **21.00**, con modalità da remoto, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Aldina Baldacci – presidente di Quartiere
Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.ri:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	BALDACCI ALDINA	Dalle 21.20	ORSUCCI GIACOMO
P	BARTOLI LORENZO	P	PAGANELLI GIORGIO
P	BHUIYAN MOHAMMED YASIN	P	PAPPALARDO ERCOLE
P	MAGNANI ANTONIO	P	ROVERETI STEFANIA
P	MALDINI CLAUDIA	AG	SAMORÈ STEFANO
P	MANCUSO CATERINA	P	SCARNERA GIUSEPPE
AG	MASSARO MICHELE	//	//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 10 consiglieri dei 13 assegnati al Consiglio, la presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Approvazione verbale del 27/04.**
- 2- Richiesta di parere per estensione ZTL in via e piazzetta ISEL.**
- 3- Eventuali proposte di interventi di “piccola manutenzione” da inviare all'Assessore alla Partecipazione in occasione del prossimo Collegio dei Presidenti.**
- 4- Comunicazioni della presidente.**

PRIMO PUNTO

Verbale del 27/04 approvato.

SECONDO PUNTO

La presidente informa di avere contattato l'ufficio mobilità per avere ulteriori spiegazioni e riporta ai colleghi le informazioni ottenute; informa anche di avere ricevuto diverse lettere da un cittadino, abitante nella via, che manifesta preoccupazione per la sicurezza di pedoni e ciclisti anche a causa delle auto parcheggiate fuori stallo e caldeggia l'estensione della ZTL così come proposta dall'Amministrazione. Si apre quindi il confronto e, dopo diversi interventi, si procede a votazione.

Si registrano:

6 (sei) voti contrari

Bartoli, Pappalardo: non comprensibile la logica perseguita e neppure l'utilità ;

Maldini: contraria alla Ztl per le difficoltà implicate per le attività in Centro e, in questo caso specifico, anche per chi ha problemi di deambulazione e vuole accedere alla zona saltuariamente;

Orsucci, Rovereti: si tratta di una modifica alla viabilità piuttosto che un'estensione della ZTL con condizionamento pesante su via Dandini e Via Martiri d'Ungheria;

Paganelli: crea non poche difficoltà a chi ha problemi di deambulazione e vuole accedere alla zona saltuariamente e non usufruisce del permesso; inoltre sposta il problema su via Dandini e Via Martiri d'Ungheria con impatto negativo anche sull'inquinamento atmosferico.

5 (cinque) astenuti:

Baldacci, Bhuijan; Scarnera

Magnani: non si comprende la logica, ci vorrebbe più coerenza;

Mancuso: concorda con Orsucci

Nessun voto favorevole.

(Segue mail)

TERZO PUNTO

Si definisce l'elenco qui sotto indicato.

Tipo di intervento	Ubicazione/indirizzo
1) Costruzione Marciapiede	Via F. Bandiera
2) Costruzione Marciapiede	Viale Bovio, dall'incrocio con Via Piave al sottopassaggio (lato destro direzione rotatoria)
3) a) Verificare la stabilità del muro di confine area edificabile (Parco Europa): è molto inclinato verso la pista ciclabile; b) togliere il telo di copertura stracciato e malmesso	Viale Europa

4) Pista ciclabile (rossa) ostruita parzialmente da rami di alberature: da ripulire	Viale Bovio (lato verso ferrovia)
5) a) manutenzione campi di calcetto e minibasket (valutare anche la pericolosità dei pali) b) installare faro per illuminazione sul campo di minibasket c) implementare tavoli e panchine d) aggiungere cestini antivento per i rifiuti	Giardini Serravalle
6) Ripulire dal guano di piccioni	Via Fantaguzzi in prossimità del portico
7) Liberare dalle erbacce gli alberi e il marciapiede invaso dalla vegetazione	Via Quasimodo
8) Manutenzione aiuole e area verde	Zona ex-Macello e rotatoria Via Mulini
9) Ripristino buche stradali	Zona clinica "Malatesta Novello"

-Conclusa la trattazione del punto 3, il Consigliere Scarnera avanza una proposta relativamente al progetto "muovitchetifabene"; progetto anche quest'anno riproposto dal Comune di Cesena che prevede durante l'estate, in 9 aree verdi della città, la possibilità per i cittadini di svolgere attività fisica sotto la guida di istruttori professionali, a titolo gratuito. Si constata però che tra le aree verdi della città in cui verranno svolte le attività, non figura alcuna zona del Centro Urbano, nello specifico neppure il Parco della Rimembranza; propone quindi di chiedere agli organizzatori il motivo di questa esclusione e di integrare il programma stesso, includendo un'area del nostro quartiere. La presidente ipotizza che il parco della Rocca non sia stato inserito a motivo del bando, appena uscito, per la concessione della gestione nei mesi estivi: chi gestirà la Rocca ne dovrebbe gestire anche il Parco. Seguono diversi interventi (Rovereti, Pappalardo, Maldini) che condividono il disappunto per l'esclusione, non solo della Rocca ma pure del Giardino pubblico di Corso Garibaldi o del Giardino di Serravalle. Infine ci si accorda per avanzare la richiesta di spiegazione e di integrazione dell'elenco delle aree con una del nostro Quartiere.(Segue mail)

QUARTO PUNTO

La presidente informa

- di avere partecipato al Collegio dei Presidenti di ieri e di aver sottoscritto il “Patto di Quartiere”: momento semplice ma importante e significativo dell’assunzione reciproca di responsabilità.
- che il prossimo Collegio dei Presidenti si terrà il 10 p.v. con all’odg l’aggiornamento sugli interventi di piccola manutenzione.
- della convocazione dei presidenti di domani sera per la presentazione della “Giostra di Cesena”: parteciperà e informerà poi di quanto emerso relativamente al possibile coinvolgimento del quartiere.
- che seguirà un invito per il Consiglio, da parte dell’assessore C. Verona, all’incontro del 12 maggio in cui verrà presentato il progetto PEBA: appena ricevuto l’invito, fornirà i dettagli
- che l’incontro programmato da ExC di cui ha già detto nella precedente riunione e ha inoltrato mail, per il nostro quartiere potrebbe tenersi il 13 maggio; attende di pubblicizzare l’iniziativa, con invito ai cittadini, sul nostro gruppo Fb. (Bartoli si rende disponibile a “postare” testo e volantino)
- di aver contattato l’ufficio Toponomastica per avere informazioni relative ad eventuali spazi del quartiere da denominare (v. rif. Mail del 22/04): per ora soltanto il giardinetto della futura “Casa della musica” di via Sacchi: ci sono già alcune proposte avanzate da singoli cittadini e da un gruppo informale. La presidente invita chi volesse presentare una proposta, ad attivarsi velocemente e a provvedere a corredare di adeguata e opportuna documentazione l’indicazione, per poterla condividere in Consiglio e inoltrare in tempo utile. Il consigliere Pappalardo auspica che L’Amministrazione, nel momento in cui deve denominare alcune aree della città, provveda a ricordare le vittime del Covid- 19 così come l’architetto Gregotti (pure vittima del Covid), che con la sua progettualità, ha segnato non poco l’aspetto della nostra città.
- che, nella speranza di poterci riunire presto in presenza, vorrebbe giungere in breve tempo alla definizione di un nuova sede di quartiere e chiede a ciascuno di pensare a ubicazioni idonee così da poterne discutere in Consiglio e avanzare all’Amministrazione una o più proposte condivise.
- di aver avuto modo di riproporre la questione rifiuti in Centro all’Assessore F. Lucchi in seguito al Collegio dei Presidenti dell’11 aprile scorso, dove ampio spazio è stato riservato proprio all’argomento con gli aggiornamenti sulle iniziative dell’Amministrazione al riguardo e in cui lei stessa ha ricordato che nel nostro quartiere il problema esiste ed è stato fatto presente in più occasioni. Nello specifico all’Assessore Lucchi ha evidenziato le problematiche inerenti la raccolta dei cartoni presso gli esercizi commerciali. Conseguentemente l’Assessore si è fatto carico del problema richiedendo a HERA di provvedere a verificare l’entità e i motivi del disagio. La presidente ritiene che questo coinvolgimento diretto dell’Assessorato e di HERA sia positivo e possa in qualche modo risolvere o almeno limitare il problema. Inoltre, considerate le difficoltà emerse in Consiglio per definire le modalità e gli strumenti di contatto con gli esercenti, ci sollevi da questioni non da poco. E chiede a Maldini e a Massaro di tenere informato il Consiglio sui futuri “movimenti “di Hera.

Seguono alcuni interventi:

Pappalardo: sostiene che abbiamo abdicato all’impegno di acquisire la cognizione della situazione degli esercenti; che in questo modo veniamo meno al nostro ruolo e che prendiamo atto che si muovono gli stessi soggetti che probabilmente sono la causa del problema; che non abbiamo preso alcuna iniziativa per risolvere il problema e per lui questo è deludente e non rispettoso di chi ci ha

votato. Inoltre rammenta che sono rimaste in sospeso anche altre attività già programmate nelle commissioni, ad es. quelle della Commissione del Sociale.

Maldini: bene se l'Amministrazione prende seriamente il problema ma non ha fiducia; poco credibile pure che Hera risolva il problema che essa stessa ha creato e, semmai, chissà in quali tempi. Concorda con Pappalardo: registriamo per noi un totale fallimento. Per i lavori delle Commissioni pensa che abbiamo rallentato per diversi motivi, anche comprensibili, ma che ora si debba agire.

Rovereti: concorda sul fatto che le commissioni siano un po' ferme ma ricorda che nel frattempo abbiamo avuto tanti impegni tra cui incontrato tre assessori ed è convinta che ora torneremo in carreggiata. Per la questione rifiuti, valuta il coinvolgimento del Comune e di HERA infine una modalità più diretta; HERA ha strumenti diversi dai nostri, per noi l'iniziativa implicava passaggi un po' complessi. Stiamo a monitorare.

Mancuso: d'accordo sostanzialmente con Rovereti; i rallentamenti delle Commissioni sono dovuti anche ai molti incontri di quartiere, ritiene sbagliate le tempistiche degli incontri con gli assessori, troppo vicini.

Quanto spiegato dalla presidente non le sembra una sconfitta ma un risultato del quartiere che ha sollecitato in più occasioni la questione; inoltre nella commissione "Sviluppo" erano emerse problematiche, con un progetto complesso da realizzare e in cui alla fine avrebbe potuto lavorare solo Magnani; sarebbe stato il lavoro di uno solo. A questo punto ritiene positivo l'intervento di HERA che avrà strumenti che noi non abbiamo ma "se non fanno, alziamo la voce".

Scarnera: HERA ha sicuramente le competenze ma questo per lui non è un successo per il quartiere, piuttosto una sconfitta. Rileva che in due mesi e più non siamo riusciti a produrre un documento e agire; occorre operare più celermente.

Pappalardo: sostiene che sia una questione di metodo, non accetta che una decisione del Consiglio possa essere disattesa da chiunque e si augura che non accada più.

Magnani: concorda che il processo debba essere più veloce ma si stupisce che chi oggi lamenta i ritardi sia proprio chi ha arenato quella comunicazione per 2o3 volte; era stato preparato un testo su cui si chiedeva il contributo di tutti e nessuno è intervenuto; sottolinea che bisogna attivarsi piuttosto che aspettare che facciano gli altri, magari dicendo che non va bene.

Presidente: a chi lamenta ritardi o addirittura inadempienze, ricorda che questa di stasera è l'ottava seduta del Consiglio da inizio 2021; che gli incontri con gli assessori sono stati richiesti dalle Commissioni e dal Consiglio; che lei stessa ha preparato due comunicazioni da inviare agli esercenti e ha sollecitato tutti a prenderne visione ed eventualmente a modificarle, ma veramente pochi hanno corrisposto anche solo leggendole e questo ha impedito poi di giungere ad una definizione.

Infine accoglie le sollecitazioni emerse ma richiama ciascuno all'assunzione delle proprie responsabilità e, in un sincero e proficuo spirito di collaborazione, a riprendere a lavorare con serenità.

Alle 23.25 la seduta è tolta

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente
Aldina Baldacci

